

CARMEN FABER

L'incanto ritrovato

28 giugno – 3 dicembre 2017

Mostra temporanea di opere di Carmen, facenti parte delle collezioni novecentesche della Pinacoteca civica.

In esposizione alcune "installazioni" di Carmen, che seguono la visione dell'opera (*Figura di donna carponi* del 1973) presente in permanenza all'interno della sezione denominata "Grande Romagna". La mostra, che prosegue il ciclo delle "esposizioni temporanee" destinate a far conoscere e divulgare il patrimonio della Pinacoteca, è allestita nella "sala 6" di Palazzo Romagnoli

CARMEN ARTIFEX

Luoghi della scultura (permanente)

Itinerario alla riscoperta di opere di Carmen "diffuse" nella città di Forlì e nel suo territorio. Si tratta di un originale percorso in luoghi del centro storico e dintorni, dal Palazzo della Provincia al Parco Urbano, dalla Libreria del Duomo al Cimitero Monumentale fino alla chiesa parrocchiale di Sadurano.

Segni per la città 2-17 settembre

Mostra di studi, schizzi e bozzetti relativi ai progetti realizzativi delle opere plastiche "diffuse" nella città di Forlì e nel suo territorio. Si tratta di opere per lo più provenienti dall'"Archivio Carmen Silvestroni" ed in larga misura mai esposte prima in pubblico. L'esposizione verrà allestita nella sede del Palazzo del Monte, sede della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, durante il mese di settembre e si collega ad un incontro pubblico in ricordo di Carmen.

Centro Stampa del Comune di Forlì - giugno 2017



PALAZZO ROMAGNOLI
COLLEZIONI DEL NOVECENTO

Regione Emilia-Romagna
bc Istituto per i beni artistici
culturali e naturali



in collaborazione con la chiesa di Regina Pacis

CARMEN

INIZIATIVE NEL VENTENNALE DELLA
SCOMPARSA DI CARMEN SILVESTRONI



Carmen faber

L'incanto ritrovato

info
www.cultura.comune.forli.fc.it
tel: +39 0543 712627
Facebook – Twitter – Instagram @MuseiForli

Forlì
Palazzo Romagnoli 28 giugno - 3 dicembre 2017

In occasione della ricorrenza del ventennale dalla scomparsa dell'artista Carmen Silvestroni (28 gennaio 1939 – 14 marzo 1997) il Comune di Forlì intende promuovere una serie di iniziative per ricordarne qualità e meriti come artista e come donna.

Già nel corso di quest'anno la figura e l'opera della celebre scultrice sono state ricordate nell'ambito di una seduta del Consiglio Comunale e con l'installazione della "Galleria ImmaginARIA" con frasi tratte dal libro *Una fusione per Carmen Silvestroni*, affissa sulla parete della rampa di uscita del parcheggio sotterraneo di Piazza Guido da Montefeltro.

L'omaggio a Carmen prosegue ora con questo nuovo programma di iniziative promosso d'intesa con la Famiglia dell'artista, iniziando con la mostra all'interno di Palazzo Romagnoli, che riunisce opere della pinacoteca civica altamente rappresentative della poliedrica creatività silvestroniana.

Ma il ricordo riservato a Carmen assume anche il significato di un contributo di conoscenza a lei reso attraverso una speciale "mappa" che si è disegnata in questa occasione e nella quale viene segnalata la presenza "diffusa" della sua arte nella città di Forlì e nei suoi dintorni.

Volo (1965), inv. 2284

INIZIATIVE NEL VENTENNALE DELLA
SCOMPARSA DI CARMEN SILVESTRONI

Carmen

Gruppo di lavoro: Cristina Ambrosini, Flora Fiorini,
Alves Missirolì, Rosanna Parmeggiani, Orlando Piraccini,
Rosita Silvestroni, Sergio Spada, Serena Vernia

Repertorio fotografico: Costantino Ferlauto (IBACN)

mostra

Carmen Faber, l'incanto ritrovato

a cura di

Flora Fiorini e Orlando Piraccini

con la collaborazione di
Petra Generali, Sergio Spada

coordinamento di
Cristina Ambrosini

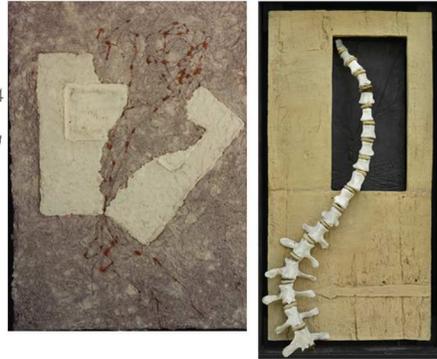
comunicazione
Deanna Conficoni

segreteria organizzativa
Giovanna Giottoli, Angelica Mazzotti, Roberta Vannucci

allestimento
Luciana Fiumicelli, Mario Foschi

assistenti di sala
Silvia Capacci, Graziella Galeotti,
Filippo Zoffoli, Formula Servizi Cultura

a destra:
Senza titolo (1993)
inv. 2082
*Resti sull'antica
porta* (1984) inv. 2294
sotto:
Autoritratto Medusa
(1995) inv. 2304
Catatonico (1985)
inv. 2295



L'INCANTO
RITROVATO

Con l'omaggio a Carmen Silvestroni prosegue il ciclo delle "esposizioni temporanee" di Palazzo Romagnoli destinate a far conoscere e divulgare il patrimonio novecentesco della civica Pinacoteca, conservato ed adeguatamente custodito nei depositi museali.

Partendo dalla *Figura di donna carponi*, la stilizzata scultura in sasso eseguita da Carmen nel 1973, esposta in permanenza nella sala che riunisce opere di vari artisti premiati nelle edizioni della rinomata "Biennale d'Arte Romagnola" tra gli anni '60 e '70, il visitatore può ammirare nella mostra odierna una selezione di opere tratte dalla donazione effettuata nel 2006 dai familiari dell'artista alla comunità forlivese, comprendente venti esemplari datati dal 1965 ai primi anni '90.



Pannello biceramico (1994) inv. 2302
sotto: *Teatro (o Teatrino)* (1982) inv. 2288

Si tratta di una "piccola antologia" dedicata all'ultima fase di lavoro di Carmen, sufficiente però a documentare la poliedrica creatività dell'artista, resa esplicita dalle varianti esecutive e dalla contaminazione di materiali diversi, da quelli tradizionali a quelli sintetici.

Sono qui riunite alcune opere degli anni '80 altamente rappresentative dello "Stile Carmen", come il *Labirinto conico* e i *Sassi incantati*, le installazioni che aprono il percorso espositivo lungo la scalone e negli ambienti che portano alla sala dedicata all'artista. Tra i lavori dell'ultimo periodo assume un significato speciale l'*Autoritratto* con la testa coronata da serpenti come una Medusa dipinto su moquette nel 1995, appena due anni prima della dolorosa scomparsa.



Sassi incantati (1986-1987) inv. 2296

Carmen Silvestroni nasce a Forlì il 28 gennaio 1939. Si diploma nel 1960 all'Istituto per la Ceramica di Faenza, sotto la guida di Angelo Biancini e di Carlo Zauli. Dopo alcune esperienze lavorative come decoratrice, cartellonista ed insegnante alla Scuola Regionale d'Arte di Grammichele nel catanese, si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Bologna dove si diploma nel 1966. Qui ottiene la cattedra di Plastica Ornamentale, insegnamento che Carmen ricoprirà fino al 1995.

Per oltre trent'anni opera nel suo studio di via Pellegrino Laziosi a Forlì, ma l'interesse per le diversità culturali, manifestata già durante gli studi accademici, porta l'artista a frequenti viaggi, specialmente nei paesi dell'est europeo, nordafricani, mediorientali, asiatici e, nell'ultimo periodo, nell'America latina. Alla mostra personale d'esordio nel novembre 1966, la giovane artista è presentata dal noto scultore e suo maestro d'accademia Umberto Mastroianni. Dagli anni '70 in avanti Carmen esegue numerose opere di carattere monumentale e di soggetto religioso. Fra le più suggestive e importanti va certamente segnalata la *Scacchiera*, ideata e realizzata in gesso nel 1976, e poi fusa in bronzo e collocata postuma nel 2002 all'interno del Parco urbano "Franco Agostò" di Forlì grazie all'impegno dei familiari e dell'Associazione Glauco Fiorini. Con l'installazione composta da nove figure disposte come a ricordare i pezzi di una scacchiera, Carmen ha inteso descrivere il faticoso cammino della donna, volto a conquistare la propria identità e la propria libertà. L'opera rappresenta ancora oggi una delle testimonianze più autentiche della creatività fervida ed appassionata della scultrice, prematuramente scomparsa a Forlì il 14 marzo 1997.



Figura di donna carponi (1973) inv. 850